



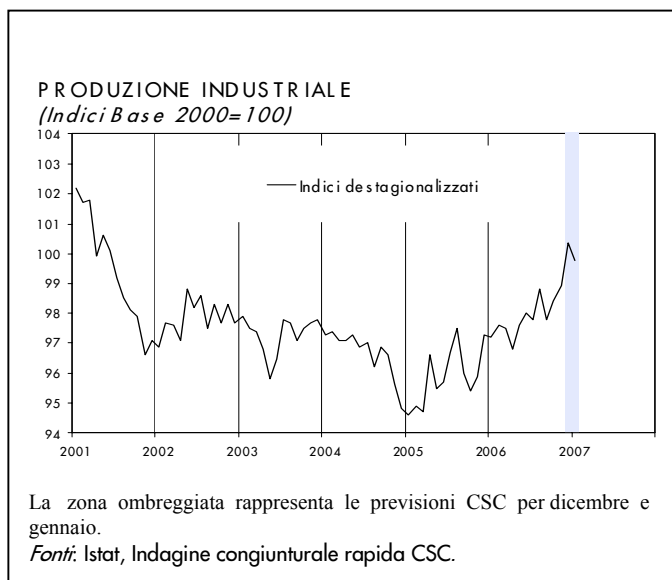
INDAGINE RAPIDA CSC SULLA PRODUZIONE INDUSTRIALE GENNAIO 2007

GENNAIO: LA PRODUZIONE INDUSTRIALE CONFERMA IL TREND POSITIVO DEL 2006

I risultati dell'indagine congiunturale rapida mostrano a gennaio un aumento della produzione industriale grezza (6,2%) rispetto allo stesso mese del 2006. Il risultato positivo è stato favorito anche dalla presenza di una giornata lavorativa in più rispetto a gennaio 2006. Lo stesso indice, misurato a parità di giornate lavorative, registra, infatti, una variazione sempre positiva ma più contenuta (3,1%).

Dal confronto mensile, emerge che il livello della produzione industriale (2000=100), al netto della stagionalità e a parità di giornate lavorative, a gennaio è diminuito rispetto a dicembre (-0,5% la variazione congiunturale). Si tratta, però, di un rimbalzo tecnico dovuto all'elevato livello raggiunto dall'indice a dicembre.

Il flusso di nuovi ordinativi acquisiti dalle aziende industriali che lavorano su commessa è aumentato rispetto allo stesso mese dello scorso anno (1%), mentre si ridimensiona nei confronti di dicembre (-1,3% la variazione congiunturale).



INDAGINE CONGIUNTURALE CSC (a)

(variazioni % tendenziali, salvo diversa indicazione)

Produzione industriale	2007	
	Dicembre	Gennaio
Indice grezzo	-2,0	6,2
Indice corretto per i giorni lavorativi (differenza giorni rispetto all'anno t-1)	3,8 (-2)	3,1 (+1)
Indice destagionalizzato e corretto		
- Livello (2000=100)	100,5	99,8
- Variazione % congiunturale (b)	1,6	-0,5
Ordini	-2,6	1,0

(a) L'indagine viene effettuata mensilmente su un panel di 380 imprese medio-grandi, in termini di fatturato, rappresentative dell'industria in senso stretto.

(b) Per il mese in corso è calcolata sull'indice destagionalizzato del mese precedente, ottenuto dalla seconda destagionalizzazione (vedi Glossario).

Fonte: Centro Studi Confindustria, gennaio 2007.

Glossario

Indice grezzo: misura la quantità effettivamente prodotta.

Indice corretto: calcola quale sarebbe stato il livello della produzione se nel mese ci fossero state, virtualmente, le stesse giornate lavorative dell'anno precedente

Indice destagionalizzato: depura la quantità prodotta dalle fluttuazioni dovute a fattori meteorologici e consuetudinari. La procedura di destagionalizzazione viene applicata separatamente per ciascun mese di previsione, rispettivamente, con n+1 e n+2 osservazioni, dove n è la numerosità della serie Istat.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.